

Text of Italian Senate Report (Nov. 28, 1990) including English Translation

Source:

http://www.senato.it/documenti/repository/relazioni/archiviostorico/commissioni/X_LEG_BASILICATA_CAMPANIA_DOC_RELAZ/X_LEG_BASIL_CAMP_DOC_X_XIII_27_VOL_8_TOMO_9.pdf

This is a report from a Senate committee on the reconstruction of the "Basilicata" region after the Earthquakes of 1980 and 1981.

Original Italian Text starting from page 122 of report. (See below for English translation)

DRAGON SUD S.p.a.

La Dragon Sud S.p.A. è un'impresa che opera nel settore degli impianti antinquinamento. Ha un capitale interamente versato di 700 milioni di lire ed è amministrata direttamente dal socio di maggioranza, il dott. Andrea Rossi, un milanese quarantenne, laureato in filosofia e insignito di una laurea in ingegneria honoris causa, per aver progettato, negli 'anni settanta, un sistema per l'estrazione del petrolio dai rifiuti.

in particolare da quelli ad alto contenuto di carbonio organico con.e plastiche e cellulosa.

I rifiuti, liquidi o solidi, sono immessi in grandi reattori costruiti allo scopo; sottoposti a forti variazioni di pressione ed a opportuni sbalzi di temperatura generano petrolio. Il sistema consente anche il riciclaggio della plastica (Giornale di Scienze Ambientali. Maggio-agosto. 1989). Il titolare dell'azienda ha una collaudata esperienza manageriale. Figlio di imprenditore, operava già nello stesso settore, titolare dal 1947 della DRAGON METALLOTecnica, impresa per la costruzione di impianti di incenerimento per l'industria; nel 1970 Andrea Rossi costituiva una nuova impresa, la DRAGON" s.r.l. per la produzione di forni inceneritori; quindi nel 1979, la PETROL DRAGON S.r.l. per lo smaltimento di rifiuti con pi odiazic n> di leticio. In entrambe le imprese ha la funzione di amministratore unico.

Attività collaterali, forse non meno importanti di quelle di progettista, inventore e imprenditore di impianti antinquinamento, sono le molteplici attività nelle quali il dott. Rossi sembra interessarsi.

E' titolare di una casa editrice, la "Editrice Sant'Andrea", e direttore responsabile del "Giornale di " rivista bimestrale edita dalla stessa casa, scrittore di libri lui stesso, nonché titolare della "Assicurazione Sant'Andrea", una compagnia specializzata per far fronte ai danni da inquinamento. Egli cura personalmente anche l'immagine dell'azienda di cui è il manager: è stato recentemente sponsor ufficiale di una

macchina che ha corso, fuori gara, e per i colori della PETROL DRAGON, nel circuito della formula 3.

Il dott. Rossi è approdato al Sud, cogliendo l'opportunità offerta dagli incentivi dell'art. 32 della legge 219/81, pari a 3,75 miliardi di lire (il 75% del costo preventivo d'insediamento della DRAGON SUD di S. Mango S.C., uguale a 5 miliardi di lire). Lo stabilimento della DRAGON SIT) si estende su una superficie di ca 10.000 mq. In esso si dovrebbero produrre:

-Impianti di incenerimento per rifiuti liquidi, solidi e gas; -Capenteria metallica e lavorazione lamiera; -Depuratori di fumo; -Impianti di isolamento acustico per ambienti interni ed esterni; -Smaltimento di rifiuti solidi industriali e ospedalieri.

L'impresa è in realtà la prima nel settore ad operare in Irpinia. anche se la DRAGON di Caponago (MI) ha già svolto in

Campania notevoli lavori tra i quali gli impianti di smaltimento della Seconda Facoltà di Medicina di Napoli, laddove è stato installato un grosso forno inceneritore per uso ospedaliero. Sembra pertanto che, seguendo una linea strategica di divisione delle aree di mercato la DRAGON" SUD si presenti sul mercato meridionale dotata di un'elevata tecnologia.

Attualmente l'impresa conta 18 addetti di cui 2 impiegati (un direttore di stabilimento e un contabile) e 16 operai, tutti assunti con contratto di lavoro ordinario, full time. Eccezione fatta per il direttore, che è peraltro giovanissimo (pare che abbia 28 anni), gli addetti hanno un'età media di 25 anni. La loro provenienza geografica è circoscritta al bacino di utenza, come di norma, ma in maniera preponderante dal comune di Luogosano: 12 su 16.

Si prevede che a pieno regime l'impresa impieghi 22 addetti, da assumere entro due anni; ma il manager, intervistato personalmente, preannuncia che si arriverà invece a 28 o a 30 addetti.

Al momento dell'intervista, si sperava inoltre di arrivare a regime entro alcuni mesi, comunque entro il 1989. Gli operai lavorano su tre turni, attualmente anche il sabato, e qualche volta la domenica.

Durante la visita allo stabilimento, è parso di vedere un capannone, enorme, semivuoto: tre forni, di cui uno solo in opera. Ad esso lavorava una squadra di operai, 4 o 5, che procedevano all'incenerimento di rifiuti ospedalieri. Gli altri due forni, di dimensioni più modeste erano invece "la produzione" destinata alla vendita. Di impianti, ben pochi: una grossa taglierina e una macchina che cuociva la lamiera, seguendo la forma del cono superiore di un camino. Le materie prime

presenti: poche strisce di lamiera. 11 collaudo dello stabilimento è stato fatto nel febbraio dell'anno corrente. Allora e' è da chiedersi: Non sono ancora pervenute le lamiere a causa della inadeguatezza della normativa vigente circa lo smaltimento dei rifiuti? -0 forse è troppo presto per l'avvio di una produzione a pieno ritmo? - Oppure, a fronte di tutte quelle cose annunciate, la DRAGON SUD al momento brucia solo rifiuti, pare ospedalieri, per sette giorni su sette, con 16 operai e 1 direttore?

English Translation

DRAGON SOUTH S.p.a.

The Dragon South S.p.A. is a company that operates in the field of emission control equipment. Has a share fully paid 700 million liras and is administered directly by the majority shareholder, Dr. Andrea Rossi, a Milanese in his forties, with a degree in philosophy and who received a degree in Engineering honoris causa, for creating in the seventies, a system for the extraction of oil from waste especially those high in organic carbon con.e plastic and cellulose.

The waste, liquid or solid, is placed in large reactors constructed for the purpose, under strong pressure variations and at suitable temperature changes generate oil. The system also allows the recycling of plastic (Journal of Environmental Sciences. May to August., 1989). The owner of the company has proven experience in management. Son of a businessman, had been working in the same industry, owner since 1947 of the DRAGON Metallotecnica, company engaged in the construction of incinerators for the industry;

Andrea Rossi in 1970 constituted a new company, DRAGON LTD for the production of incinerator furnaces; then in 1979, The PETROL DRAGON S.r.l. for the disposal of waste with production of petroleum. In both companies he has the function of sole director.

Other activities, perhaps no less important, are those of designer, and entrepreneur inventor for pollution control , are the many activities in which Dr. Rossi shows interest.

And he is the owner of a publishing house, "Editrice Sant'Andrea Andrew" and editor of "Journal" magazine published bimonthly by the same house, a writer of books he also is the owner of the "insurance Sant'Andrea", an insurance company specialized in dealing with the damage from pollution. He also personally oversees the company's image in is the manager: has recently been an official sponsor of a car that has run the race, and the colors of PETROL DRAGON, in the circuit of the formula 3.

Dr. Rossi has landed in the south, taking the opportunity incentives offered by the art. 32 of Law 219/81, amounting to 3.75 billion lira (75% of the estimated cost of settlement the DRAGON SOUTH S. Mango sc, equal to 5 billion pounds). The establishment of the DRAGON SUD covers an area of 10,000 square meters. It should produce:

-Incineration plants for waste liquids, solids and gases; Capenteria-metal and sheet metal work; Smoke-purifiers; -Acoustic insulation systems for indoor and outdoor; -Disposal of industrial solid waste and hospital.

The company is actually the first in the industry to operate in Irpinia. even if the DRAGON Caponago (MI) has already done that

In Campania, notable works include disposal facilities for the Second Faculty of Medicine of Naples, where it was installed a large incinerator for hospital use. It appears that, following a strategic line division of the market areas the Dragon is on the SOUTHERN market equipped with a high technology.

Currently the company employs 18 people including 2 employees (A plant manager and an accountant) and 16 workers, all employed on contract work regular, full time.

Except for the director, who is also young (it seems that he has 28 years), workers are aged average of 25 years. Their geographical origin is limited to the local recruitment area, as usual, but predominantly from the town of Luogosano: 12 out of 16.

It is expected that the company's full capacity of 22 people will be reached within two years, but the manager, interviewed personally, foretells that it will arrive at 28 or 30 instead.

At the time of 'interview, he also hoped to get steady-state within a few months, however by 1989. The workers working three shifts, they work on Saturdays, and sometimes on Sundays.

During the plant visit, it seemed to see a shed, huge, half-empty: three ovens, of which only one in operation It worked a team of workers, 4 or 5, which proceeded to the incineration of hospital rifiuti. The other two ovens, smaller, were "production" all intended for sale. In plants, very few: a large cutter and a machine that cut the sheet, following the shape of the cone of a fireplace. The raw materials available: a few strips of sheet metal. Testing of the plant was done in february of the current year. And then the question is: They didn't yet receive the plates because of the inadequacy of the current legislation about the disposal of waste? -Or Perhaps it is too early to start a full production? - Or, contrarily to the announcements, the

DRAGON SUD burns only waste the time, seems to hospital for seven days a week, with 16 workers and 1 manager?